



Mostra religiosa e culturale per educarci alla **“vocazione regale”**: prendersi cura della storia in cui viviamo in ordine alla giustizia e alla pace.

SAN FRANCESCO SECONDO GIOTTO

Gli affreschi della Basilica Superiore di Assisi



SPINEA (VE) 17 – 29 MARZO 2015
CHIESETTA DI SAN LEONARDO

Sommario

01. “SAN FRANCESCO SECONDO GIOTTO”: Costruttore di giustizia e pace.
02. OBIETTIVI.
03. DESTINATARI.
04. VOLONTARI.
05. TEMPISTICA E DURATA.
06. COORDINAMENTO.

01. “SAN FRANCESCO SECONDO GIOTTO”

Costruttore di giustizia e pace.

◆ Dal 17 al 29 marzo 2015 presso la chiesetta di San Leonardo in Spinea, si ospiterà la mostra **“SAN FRANCESCO SECONDO GIOTTO: Costruttore di giustizia e di pace.”**, proposta DALLA COLLABORAZIONE PASTORALE TRA LE PARROCCHIE SS. VITO E MODESTO, DI S. MARIA BERTILLA IN ORGNANO E B.V.M. IMMACOLATA IN CREA, Istituita il 26 maggio 2013.

La mostra **San Francesco secondo Giotto** è una fedelissima riproduzione fotografica, in scala 1:4, degli affreschi della basilica superiore di Assisi. È stata realizzata in occasione dell’ottavo centenario della conversione di san Francesco, circostanza in cui Benedetto XVI sottolineò che san Francesco «non era solo un ambientalista o un pacifista. Era soprattutto un uomo convertito»; «prima era quasi una

specie di play-boy. Poi ha sentito che questo non era sufficiente. Ha sentito la voce del Signore: «Ricostruisci la mia casa». «Fu la scelta radicale di Cristo a fornirgli la chiave di comprensione della fraternità a cui tutti gli uomini sono chiamati».

Sta qui la ragione profonda del fascino che san Francesco esercitò su tanti contemporanei; un fascino di cui la bellezza dell'arte è un segno, che ha attraversato i secoli per giungere fino a noi. Un fascino talmente potente che non manca di esprimersi anche attraverso questa mostra: attraverso gli affreschi giotteschi viene raccontata la vita del Santo come proposta al cuore di ciascuno, per destare, attraverso la bellezza dell'arte, il desiderio della Bellezza infinita, quella a cui tendeva san Francesco e che Giotto ha raffigurato nell'atto di fissare il suo sguardo nel volto di Cristo e di spalancarsi nel suo abbraccio. «Francesco è l'uomo che vive lietamente in un dato tempo e in un preciso luogo: guarda l'alba e vi scorge il segno di una felicità infinita ed eterna, tutta da mendicare. Dio, il Mistero che fa tutte le cose, è lodato "per" le creature. Per: attraverso! Attraverso le tre creature celesti: il sole, la luna e le stelle. Le quattro terrestri: acqua, aria, terra e fuoco. Al vertice, attraverso l'uomo: colui che, grazie all'amore di Dio, è capace di perdonare e di abbracciare infermità e tribolazione».

La basilica doppia di Assisi – inferiore e superiore – iniziata nel 1228 (Francesco era morto la sera del 3 ottobre 1226), fu terminata in un quarto di secolo, fu consacrata nel 1253 e poi fu tutta affrescata a partire dal 1288. Sulla scia della basilica-archetipo di Assisi, le grandiose chiese degli Ordini Mendicanti furono le aule magne di un'imponente capillare università popolare, in cui comunicare teatralmente in forma bella la Verità.

La mostra sarà montata presso la Chiesetta di San Leonardo in Orignano d Spinea. La scelta di questo luogo è carica di significato "storico". Risulta essere uno dei primi luoghi di culto sia del popolo che delle famiglie aristocratiche che si succedettero nel territorio di Spinea, in connessione al Castello degli Orignano, già dal IX sec. d.C.

◆ L'Evento sarà inaugurato ufficialmente domenica **01 MARZO 2015 ORE 10.00** presso la Sala parrocchiale di SS. Vito e Modesto di Spinea, oratorio Giovanni Paolo II, alla quale interverrà il Prof. Roberto Filippetti, curatore della mostra stessa, che illustrerà l'intero ciclo degli affreschi.
LA VISITA ALLA MOSTRA SARÀ POSSIBILE NEI GIORNI 17 – 29 MARZO 2015.

◆ **VENERDI 10 APRILE 2015 ALLE ORE 20.30** presso la sala parrocchiale di SS. Vito e Modesto di Spinea, Oratorio Giovanni Paolo II, si concluderà l'Evento con l'intervento sempre del prof. Roberto Filippetti su :

“IL BENE DI TUTTI”

GLI AFFRESCHI DEL BUON GOVERNO DI AMBROGIO LORENZETTI NEL PALAZZO PUBBLICO DI SIENA.



Sarà l'avvio per una "scuola" di educazione alla "vocazione regale" per maturare la capacità di farci carico della nostra storia in ordine alla giustizia e alla pace.

02. OBIETTIVI

Il progetto denominato: **“SAN FRANCESCO SECONDO GIOTTO. Costruttore di giustizia e di pace”** si pone l’obiettivo di rilanciare nella nostra collaborazione la sensibilità verso **“La dimensione sociale dell’evangelizzazione”**, titolo del capitolo quarto dell’esortazione apostolica **“Evangelii Gaudium”** di Papa Francesco. I credenti, per vocazione battesimale, sono chiamati ad essere **“re”** nella storia in cui vivono, prendersi cura della realtà sociale diventando costruttori di pace e giustizia. Pertanto avremo raggiunto il nostro obiettivo solo se sapremo far risvegliare nella nostra collaborazione la sensibilità alla testimonianza del vangelo nella nostra realtà sociale, economica e politica.

03. DESTINATARI

La mostra è rivolta a tutte le persone, adulti, ragazzi e bambini, famiglie che intendano scoprire e riscoprire la figura di Francesco attraverso la sensibilità pittorica di Giotto e riscoprirne la potenzialità profetica anche per la nostra realtà sociale. L’impegno educativo alla giustizia e alla pace specialmente delle giovani generazioni dice quanto ci teniamo al nostro futuro. Una particolare attenzione sarà rivolta, pertanto, al mondo della scuola: durante le mattinate saranno, infatti, disponibili per le visite guidate (gratuite, come pure l’ingresso alla mostra) per i diversi gruppi di classe.

04. VOLONTARI

L’intera mostra sarà accessibile e fruibile grazie al servizio offerto dai volontari delle Parrocchie di S. Bertilla, S. Vito e Modesto, BVM Immacolata in Spinea, che svolgeranno la mansione di guide, gestiranno il bookshop, e predisporranno la continuativa apertura della chiesetta di San Leonardo. Si vedranno così impegnati, giovani animatori e non, Scout, catechiste/i e tutti i volontari che operano nelle tre parrocchie.

05. TEMPISTICA E DURATA

| APERTURA MOSTRA 17 -29 MARZO 2015 | | | | | | |
|------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Martedì 17 | Mercoledì 18 | Giovedì 19 | Venerdì 20 | Sabato 21 | Domenica 22 |
| apertura mattina | SOLO SU APPUNTAMENTO. | SOLO SU APPUNTAMENTO. | SOLO SU APPUNTAMENTO. | SOLO SU APPUNTAMENTO. | SOLO SU APPUNTAMENTO. | 9.00 -12.00 |
| apertura pomeriggio 15.00-18.00 | | | | | | |
| | Lunedì 23 | Martedì 24 | Mercoledì 25 | Giovedì 26 | Venerdì 27 | Sabato 28 |
| apertura mattina | SOLO SU APPUNTAMENTO. | SOLO SU APPUNTAMENTO. | SOLO SU APPUNTAMENTO. | SOLO SU APPUNTAMENTO. | SOLO SU APPUNTAMENTO. | SOLO SU APPUNTAMENTO. |
| apertura pomeriggio 15.00-18.00 | | | | | | |
| | Domenica 29 | | | | | |
| apertura mattina | 9.00 -12.00 | | | | | |
| apertura pomeriggio 15.00-18.00 | | | | | | |

06. COORDINAMENTO:

La Mostra verrà coordinata dalla collaborazione Pastorale delle Parrocchiale di Spinea per l'organizzazione, l'apertura e le guide della mostra; mentre la direzione culturale e la formazione delle guide stesse, sarà curata del Prof. Roberto Filippetti.

Il curatore

Roberto Filippetti, docente nelle scuole superiori, da anni svolge un'intensa attività in Italia e all'estero per riportare la grande arte ai bambini, ai ragazzi e "ai grandi dal cuore bambino", come ama ripetere. A tutti comunica il suo sguardo di studioso - etimologicamente colui che è appassionato - e guida a guardare con occhio intelligente e affettivo l'opera d'arte che, resa familiare, riacquista il suo pieno valore: ridestare il desiderio della Bellezza infinita.

E' autore di numerose pubblicazioni:

- **Il vangelo secondo Giotto.**
- La vita di Gesù raccontata ai ragazzi attraverso gli affreschi della Cappella degli Scrovegni
- **L'avvenimento secondo Giotto.** Cappella degli Scrovegni, Padova, pubblicato in italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Tra le sue pubblicazioni oltre a quelle dedicate a Giotto figurano:

- **Caravaggio: l'urlo e la luce.** Una storia in cinque stanze.
- **Fiabe d'identità.**
- **Il per-corso e i percorsi.** Schede di revisione di letteratura italiana ed europea (3 tomi) .
- **Pirandello, narratore e poeta.**

ROBERTO FILIPPETTI è nato a Fano nel 1953. Laureatosi in Lettere, dal 1977 vive a Camponogara (VE) e insegna nelle Scuole Superiori. Studioso di arte e di letteratura, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, a partire dalla monografia Ungaretti homo viator; del 1983.

È fra gli estensori dei commenti alla Divina Commedia di Dante Alighieri, Rizzoli BUR, 2001. Del luglio 2002 è il volume su Antonio di Padova (l'iconografia del Santo, da Giotto a Tiziano), edito da Il Groppolo. Per le edizioni Itaca ha pubblicato i volumi dedicati alla Cappella degli Scrovegni e numerosi saggi.

Particolarmente significativa la sua attività di conferenziere che lo vede percorrere continuamente l'Italia, chiamato da scuole, università, centri culturali, diocesi. Ha tenuto cicli di conversazioni in Austria (Innsbruck), Svizzera (Lugano e Bellinzona), Paraguay (Asunción, Encarnación, Ciudad de l'Este); a Lima, in Perù, ha tenuto lezioni magistrali presso la Universidad Peruana de Ciencias Aplicadas, presso l'Università Cattolica Sedes Sapientiae e presso il «Museo Arte Italiano».

